

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Cilegia: Anno Lire 52; Settimana Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 29 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (intervisivo) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusiva Ufficio Pubblicità E. BACNINI — Via Vivaldo N. 10 — Milano (113)

Foto Anno 17 — Num. 67

Conto Corrente con la Posta

Martedì 19 Marzo 1935 L. 15 XII

Il saluto del Senato alle truppe italiane che nell'Africa orientale vigilano sui diritti della Patria

S. E. Federzoni commemora i Senatori scomparsi

ROMA, 18 marzo
Il Senato ha ripreso oggi i suoi lavori. La seduta è aperta alle ore 16 dal Presidente S.E. Federzoni.

RISCARRETTI GUIDO segretario della lettura del processo verbale della seduta del 7 dicembre 1934 che è appena avvenuta.

Saluto alle truppe italiane nell'Africa Orientale

PRESIDENTE:
La necessità di tutelare fermamente l'integrità territoriale e le condizioni di vita e di sviluppo delle Colonie italiane dell'Africa Orientale, ha indotto il Governo ad aumentare le forze poste a difesa di quelle terre, ove il tricolore è simbolo e presidio di civiltà, d'ordine e di lavoro (approvazioni).

G. B. M. Il Re e S.M.R. Il Principe di Piemonte hanno onorato del loro saluto le truppe partenti che hanno offerto il consueto, imponente spettacolo di ferrea disciplina, di perfezione addestramento e di altissimo spirito militare.

Il popolo ha accompagnato all'imbarco soldati e CC.NN. con le più fervide acclamazioni augurali, espressioni di serena, vittoria certezza.

Il Senato, prima di riprendere le sue discussioni, fa eco a quel saluto e a quegli auguri coi voti più profondamente e italianoamente sentiti, sicure che la lungimirante saggezza di chi ha la supremo direttorio del Governo, saprà, come sempre, in ogni circostanza, in Africa come in Europa, garantire pregevolmente ed efficacemente i vitali interessi la dignità e l'avvenire della Nazione (viviscesi e prolungati applausi, acclamazioni al Duca).

Comuni intuizioni

S. PRESIDENTE: Ancora numerosi e gravi pericoli hanno colpito il Senato durante l'infuriazione delle sue sedute.

Primo a lasciare fu il nostro vicino collega Ernesto Pontalbano, ministro di marcia, il quale appena venne alla nostra assemblea del 1934 e che tutti qui profondamente stimavano e stimavano per l'entusiastico e per l'elozia del magnifico scritto i più.

Il conte Antonio Cippico, zarattino, di antica famiglia di Treviso, che aveva dato a San Marco insigni condottieri e magistrati, ora è stato uno dei più animosi giuristi dell'Istrianismo istriano. Aveva insegnato all'Università di Londra per parecchi anni letteratura italiana, con molto onore e con profilo della diffusione della nostra cultura nel mondo britannico. Vissuto e lavorando lungamente all'estero agli onori non per la dignità della vita e non per la prolixa attività il nuovo italiano, disoccupata la guerra si era arruolato volontario di patria, compiendo bravamente il dover suo.

Particolare rimpianto ha suscitato in tutti noi, e non parlo del mio personale cordoglio, la comparsa di Alberto Dallaglio, che parlava da tanti anni contantamente alla vista del Senato e che qui, come deputato, era circondato solamente da amici.

Il conte Giovanni Poli Fabbroni, fiorentino, Senatore dal 1924, era un'altra fra le figure più nobili e care alla nostra ammirazione.

Gonfalone di antico stampo animato da un vivo sentimento di patriottismo, benevolenza ed operosità, e sorretti i pubblici uffici dei quali fu investito con zelo e disinteresse esemplare.

Fiorantino era anche il conte Arturo Trianni di Maderno o Laxo, Senatore dal 1917. Egli aveva portato una rapida e brillante carriera nella R. Marina fino al grado supremo di Ammiraglio di Squadra. Nel 1911-1912 partecipando, alla guerra italo-turca si guadagnò per le sue apprezzate doti di combattimento e di marinaio, l'Ordine Militare di Savoia.

Nella guerra italo-austriaca fu Sottocapo di S. M. delle R. Marine e poi nel Gabinetto nazionale presieduto da Paolo Boselli, Ministro della Marina per breve tempo.

In provincia di Calabria era nato Benedetto Cirmoni che, laureatosi in giurisprudenza, era stato dapprima per sotto legale, e poi per qualche mese anche Sottosegretario di Stato per la P. I. Uno degli uomini più eminenti di questa assemblea, uno dei più cari ed assidui fra gli anziani del Senato, era Giovanni Mariotti il quale trascorse vent'anni gli ultimi anni della sua nobile e opereissima vita fra i nostri uffici e la biblioteca per l'esercizio scrupoloso delle elevate cariche che qui gli furono commesse o per gli studi predotti ai quali attese con indossa costanza fino ai suoi ultimi giorni.

Non posso, come vorrei, dirvi di Emanuele Paternò di Sessa o dello suo benemerente patriottiche e scien-

tifiche, poiché egli ha lasciato la precisa disposizione di non voler essere commemorato. Alla memoria di lui ed altri insigni colleghi scomparsi noi ci inchiniamo con modo e raccolta reverenza.

MUSSOLINI, Capo del Governo: Il Governo si associa alle nobili parole di rimpianto che in memoria dei Senatori scomparsi sono state pronunciate dall'Illustre Presidente di questa Assemblea.

Seguono varie comunicazioni del Presidente, presentazioni di disegni di legge o lo avvolgimento di alcune interrogazioni, quindi la seduta si svolta alle ore 17.15. Mercadolli so-duta pubblica alle ore 18.

Altre truppe concentrate a Napoli

ROMA, 18 marzo
Ieri nessuna partenza per l'Africa Orientale. Nella giornata di oggi, 18 marzo, sono partiti da Pavia, Bologna, Firenze, Foggia, Mori e Trani, diretti a Napoli, alcuni reparti speciali del genio (fra i quali una compagnia idraulica) e elementi aggiuntivi della divisione Giovannini, servizi diversi e servizi.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La profonda ripercussione internazionale del ripristino del servizio militare obbligatorio in Germania

Una nota di protesta inglese consegnata al Governo tedesco

MONACO DI BAVIERA, 17 marzo

Hitler, che è giunto oggi allo 07.15 in aereoporto, dove confermerà ancora qualcosa giorno il suo regolamento, intorno dagli avvenimenti di Berlino, è stato oggetto di entusiastico manifestazione. All'arrivo egli è stato accolto fra saluti di pannelli, da tutta la guarnigione dell'Istria, dalle forze dell'aviazione armate, da tutte le forze di polizia, da formazioni di acrobati, dal corpo della guardia SS, da tutte le formazioni S. A. e S. S., dalle organizzazioni del servizio del lavoro e delle organizzazioni giovanili. Egli è stato salutato da tutto le autorità civili e superiori parzialmente del Partito. Oltre 100.000 persone erano intervenute al rovente ricevimento.

Il conte Antonio Cippico, zarattino, di antica famiglia di Treviso, che aveva dato a San Marco insigni condottieri e magistrati, ora è stato uno dei più animosi giuristi dell'Istrianismo istriano. Aveva insegnato all'Università di Londra per parecchi anni letteratura italiana, con molto onore e con profilo della diffusione della nostra cultura nel mondo britannico. Vissuto e lavorando lungamente all'estero agli onori non per la dignità della vita e non per la prolixa attività il nuovo italiano, disoccupata la guerra si era arruolato volontario di patria, compiendo bravamente il dover suo.

Particolare rimpianto ha suscitato in tutti noi, e non parlo del mio personale cordoglio, la comparsa di Alberto Dallaglio, che parlava da tanti anni contantamente alla vista del Senato e che qui, come deputato, era circondato solamente da amici.

Il conte Giovanni Poli Fabbroni, fiorentino, Senatore dal 1924, era un'altra fra le figure più nobili e care alla nostra ammirazione.

Gonfalone di antico stampo animato da un vivo sentimento di patriottismo, benevolenza ed operosità, e sorretti i pubblici uffici dei quali fu investito con zelo e disinteresse esemplare.

Fiorantino era anche il conte Arturo Trianni di Maderno o Laxo, Senatore dal 1917. Egli aveva portato una rapida e brillante carriera nella R. Marina fino al grado supremo di Ammiraglio di Squadra. Nel 1911-1912 partecipando, alla guerra italo-turca si guadagnò per le sue apprezzate doti di combattimento e di marinaio, l'Ordine Militare di Savoia.

Nella guerra italo-austriaca fu Sottocapo di S. M. delle R. Marine e poi nel Gabinetto nazionale presieduto da Paolo Boselli, Ministro della Marina per breve tempo.

In provincia di Calabria era nato Benedetto Cirmoni che, laureatosi in giurisprudenza, era stato dapprima per sotto legale, e poi per qualche mese anche Sottosegretario di Stato per la P. I. Uno degli uomini più eminenti di questa assemblea, uno dei più cari ed assidui fra gli anziani del Senato, era Giovanni Mariotti il quale trascorse vent'anni gli ultimi anni della sua nobile e opereissima vita fra i nostri uffici e la biblioteca per l'esercizio scrupoloso delle elevate cariche che qui gli furono commesse o per gli studi predotti ai quali attese con indossa costanza fino ai suoi ultimi giorni.

Non posso, come vorrei, dirvi di Emanuele Paternò di Sessa o dello suo benemerente patriottiche e scien-

tifiche, poiché egli ha lasciato la precisa disposizione di non voler essere commemorato. Alla memoria di lui ed altri insigni colleghi scomparsi noi ci inchiniamo con modo e raccolta reverenza.

MUSSOLINI, Capo del Governo: Il Governo si associa alle nobili parole di rimpianto che in memoria dei Senatori scomparsi sono state pronunciate dall'Illustre Presidente di questa Assemblea.

Seguono varie comunicazioni del Presidente, presentazioni di disegni di legge o lo avvolgimento di alcune interrogazioni, quindi la seduta si svolta alle ore 17.15. Mercadolli so-duta pubblica alle ore 18.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

La manifestazione di entusiasmo da parte della folla e dei soldati.

<p

CRONACA DELLA CITTÀ

La pianta organica delle farmacie della Provincia d'Istria

S. E. il Prefetto è diretto ai Posti e Commissari prefettizi della Provincia dell'Istria in regolare circolare addetra alla determinazione della nuova pianta organica della Farmacia.

L'art. 380 del T. U. dello Legge Sanitaria app. o/a-com R. D. 27 luglio 1934 N. 1265, contiene l'obbligo, da parte dei Prefetti, di tutti i Comuni interessati, ed istituiti dall'Istria, in regolare circolare addetra alla determinazione della nuova pianta organica della Farmacia.

Il Comune di cui ai precedenti due comuni, ovunque, in ogni caso, fare conoscere la località della propensione farmaceutica, badando, sotto quanto riguardo che essa rimanga in punto di facile accesso a tutta la popolazione.

Questa Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

All'inizio sono prolinamente nascosti due accertamenti di grande certezza.

A. I fini del primo accertamento, secondo i Comuni nei quali si è vi sono Farmacie le SS. L. esistono dano a questa Prefettura la possibilità di conoscere i reati due dati:

1) Quale sono le farmacie aperte al pubblico.

Nel di seguito, quindi, comprendete le farmacie aperte al pubblico o quelle altre volte con fine che non sia quello dell'assistenza al pubblico.

2) Posti e giuridica di ogni Farmacia.

Al riguardo lo S.S. L. invita i titolari di tutte le Farmacie a denunciare, per il trionfo dei Comuni, la loro titolarità ed il tutto giuridico in base al quale hanno acquistato il diritto all'esercizio della Farmacia, ed il diritto di godere di tutto quanto esclusività la Farmacia. Quest'ultimo diritto, che può appartenere a chiesa, o a non Farmacia, che può vendere tranquillamente ciò, e che in tutto per tutto è regolato secondo il Codice Civile, nulla ha che far col diritto all'esercizio della Farmacia.

La legge esige quanto è disposto in via transitoria, considerando come un diritto pubblico parziale, non trascurabile.

Per altri indipendentemente, parlando di preminente giuridicità, che viene forniti elementi necessari in relazione al contenuto del N. 3 dell'art. 15 del P. D. 13 maggio 1929 N. 1236, esteso alle altre Province, la legge transitoria vigente nel 14 marzo o negli articoli 3 ed 11 della legge 22 aprile 1913 N. 463 (ed il decreto delle Farmacie). Qualche riconoscimento del diritto quale è potenziale, Farmacia istituita sotto l'egida degli articoli 3 ed 11 avrà.

3) Il secondo accertamento deve essere inspirato al contenuto di art. 104 e 109 del T. U. di cui in oggetto, il primo dei quali contiene:

L'autorizzazione ad aprire ed a sostituire una Farmacia è data con Decreto del Prefetto, sentito il Consiglio provinciale di Savia e con l'acquisto delle norme contenute nel decreto.

Il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che non vi sia più di una Farmacia per ogni 6000 abitanti.

Quando particolari esigenze dell'area terrena farmaceutica lo lo avranno in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità, lo richiedono, può stabilirsi, in Cognacca ed in sezione, dal criterio della popolazione, con limito di distanza, per il quale ogni nuova Farmacia via ferma, almeno 600 metri da quelle esistenti.

Il numero delle autorizzazioni per la Farmacia rurale è determinato in base ai criteri del precedente comma, escluso quello della popolazione.

Poco Farmacia rurale quello istituito in Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Le norme contenute nel successivo articolo 104. La Mostra provinciale di lavori femminili eseguiti dalla Giovani fasciste (Mostra inaugurate a Pola il 18 gennaio a. s. e a quale parteciparono 19 Fasi della Provincia), la Fiduciaria provinciale ha parlato difilmente della collaborazione offerta dalla Donna e dalle Giovani fasciste per la vigilanza nei reffetti, nei consultori e negli ospedali allo assistito dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia della gentile intelligenza dell'affaccio bianco, delle manifestazioni patriottiche, di quelle articolate di beneficenza.

Ultima la relazione della Fiduciaria provinciale, il Segretario Federale ha rivolto il suo saluto alle donne fasciste della Provincia, invitandole ad intensificare, con rinnovato fervore, la loro opera in ogni campo dell'attività, politica ed assistenziale.

Stabilite le direttive per l'anno XII, il Segretario Federale ha concluso rivolgendo un pensiero devoto ed entusiastico al Duce.

Anche S. E. il Prefetto, presentato al Rapporto, ha voluto esprimere il suo plauso alle Donne fasciste istriane ed ha rivolto allo presente parole di lode e di stima.

Il rapporto ha avuto termine tra le acclamazioni al Duce.

Il Segretario Federale
alla Fabbrica Sardine di Bagnole

Ieri, 18 corrente, il Segretario Federale ha visitato la Fabbrica per la conservazione della sardina, esistente a Bagnole.

Il Generale, dopo aver visitato i vari laboratori ed essersi reso conto del processo seguito nella lavorazione del prodotto, si è intrattenuto con gli operai, interessandosi delle loro condizioni di vita e di lavoro.

Operai Bagnole
Festa del Recruitamento

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha di recente istituito la Festa del Recruitamento, che si svolgerà in tutto lo Stato del Regno il 24 febbraio 1935, relativa alla formazione della Pianta organica delle Farmacie della Provincia.

A completamento di quanto sopra, è necessario che i Comuni in cui in fatto non vi sia Farmacia, esprimano parere sulla opportunità dell'istituzione del servizio, la quale deve essere vagliata sulla scorta di criteri diversi (viabilità, topografia, mezzi di comunicazione e possibilità economica dell'ambiente) e con riferimento, per i Comuni rurali, al contenuto dell'art. 115 del T. U. vigente delle leggi Sanitarie.

Da parte dei Comuni in cui esiste in situ Farmacia, si attende

proposta sulla eventuale convenienza di apertura di nuove Farmacie, sempre in relazione ai criteri stabiliti dall'art. 104 anzidetto, a tenendo presenti quelli contenuti nell'art. 375, il quale prevede il caso del Farmacia di diritto reale.

I Comuni di cui ai precedenti due comuni, ovunque, in ogni caso, fare conoscere la località della propensione farmaceutica, badando, sotto quanto riguardo che essa rimanga in punto di facile accesso a tutta la popolazione.

Questa Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

All'inizio sono prolinamente nascosti due accertamenti di grande certezza.

A. I fini del primo accertamento, secondo i Comuni nei quali si è vi sono Farmacie le SS. L. esistono dano a questa Prefettura la possibilità di conoscere i reati due dati:

1) Quale sono le farmacie aperte al pubblico.

Nel di seguito, quindi, comprendete le farmacie aperte al pubblico o quelle altre volte con fine che non sia quello dell'assistenza al pubblico.

2) Posti e giuridica di ogni Farmacia.

Al riguardo lo S.S. L. invita i titolari di tutte le Farmacie a denunciare, per il trionfo dei Comuni, la loro titolarità ed il tutto giuridico in base al quale hanno acquistato il diritto all'esercizio della Farmacia, ed il diritto di godere di tutto quanto esclusività la Farmacia.

Quest'ultimo diritto, che può appartenere a chiesa, o a non Farmacia, che può vendere tranquillamente ciò, e che in tutto per tutto è regolato secondo il Codice Civile, nulla ha che far col diritto all'esercizio della Farmacia.

La legge esige quanto è disposto in via transitoria, considerando come un diritto pubblico parziale, non trascurabile.

Per altri indipendentemente, parlando di preminente giuridicità, che viene forniti elementi necessari in relazione al contenuto del N. 3 dell'art. 15 del P. D. 13 maggio 1929 N. 1236, esteso alle altre Province, la legge transitoria vigente nel 14 marzo o negli articoli 3 ed 11 della legge 22 aprile 1913 N. 463 (ed il decreto delle Farmacie).

Qualche riconoscimento del diritto quale è potenziale, Farmacia istituita sotto l'egida degli articoli 3 ed 11 avrà.

3) Il secondo accertamento deve essere inspirato al contenuto di art. 104 e 109 del T. U. di cui in oggetto, il primo dei quali contiene:

L'autorizzazione ad aprire ed a sostituire una Farmacia è data con Decreto del Prefetto, sentito il Consiglio provinciale di Savia e con l'acquisto delle norme contenute nel decreto.

Il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che non vi sia più di una Farmacia per ogni 6000 abitanti.

Quando particolari esigenze dell'area terrena farmaceutica lo lo avranno in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità, lo richiedono, può stabilirsi, in Cognacca ed in sezione, dal criterio della popolazione, con limito di distanza, per il quale ogni nuova Farmacia via ferma, almeno 600 metri da quelle esistenti.

Il numero delle autorizzazioni per la Farmacia rurale è determinato in base ai criteri del precedente comma, escluso quello della popolazione.

Poco Farmacia rurale quello istituito in Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Le norme contenute nel successivo articolo 104. La Mostra provinciale di lavori femminili eseguiti dalla Giovani fasciste (Mostra inaugurate a Pola il 18 gennaio a. s. e a quale parteciparono 19 Fasi della Provincia), la Fiduciaria provinciale ha parlato difilmente della collaborazione offerta dalla Donna e dalle Giovani fasciste per la vigilanza nei reffetti, nei consultori e negli ospedali allo assistito dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia della gentile intelligenza dell'affaccio bianco, delle manifestazioni patriottiche, di quelle articolate di beneficenza.

Ultima la relazione della Fiduciaria provinciale, il Segretario Federale ha rivolto il suo saluto alle donne fasciste della Provincia, invitandole ad intensificare, con rinnovato fervore, la loro opera in ogni campo dell'attività, politica ed assistenziale.

Stabilite le direttive per l'anno XII, il Segretario Federale ha concluso rivolgendo un pensiero devoto ed entusiastico al Duce.

Anche S. E. il Prefetto, presentato al Rapporto, ha voluto esprimere il suo plauso alle Donne fasciste istriane ed ha rivolto allo presente parole di lode e di stima.

Il rapporto ha avuto termine tra le acclamazioni al Duce.

Le domande in massa degli ex bersaglieri per essere arruolati

La società locale "G. Grioni" dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo comunica a tutti i soci che la proposta avanzata recentemente dal Presidente Generale On. Alessandro Melchiori, Ministro della Guerra per la costituzione di una Legione di Bersaglieri Volontari per l'Africa Orientale è decisa con maggioranza di suffragi.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei figli di Lamavom.

Questo Prefettura consiglia che lo SS. L. consigliato dalla impresa della Farmacia avrà nel futuro per il raggiungimento del fine proposto dal legislatore, vorranno portare la loro personale attenzione sugli adempimenti chiesti con la presentazione dell'officina o di accogliere qualsiasi sollecito o richiesta.

Ocorre peraltro da parte dei soci del congegno l'officina, col consenso generale il diritto. Nell'attuale caso a questo lavoro di cognita importanza l'Associazione ribadisce la necessità anziché di far rifiutare anche in questa fortunata circostanza lo spirito del Corpo, e la fiamma che arde in tutti i cuori, la volontà forte di accrescere lo glorie dei

Istituto Fascista di Cultura

L'Estremo sud Libico

Il prof. Conte Di Caporaso della R. Università di Firenze, tenuto sabato sera al R. Liceo ginnasio «Carducci», una interessantissima e dotta conferenza sul tema: «L'Estremo Sud Libico». Ad interlocutori era intervenuto un folto pubblico inviso strabocchante e un numeroso gruppo di ufficiali del Presidio e di autorità fra cui notammo il Senator dott. Chiaro, l'Ammiraglio conte Castagnone, il Generale Mustellone, il Grand'Uff. comm. dott. Rizzi, il Presidente dell'Istituto fascista di Cultura cav. uff. Bisogni, il direttore prof. dott. Farè e il segnale Brovedan.

L'illustre oratore ha parlato dell'Libia presentandola sotto l'aspetto geografico, economico e politico.

Le nostre Libia può esser divisa, grosso modo, in due zone, quella mediterranea e quella desertica. La zona mediterranea si può assai, costituendo un'altra sponda europea, per il suo clima, i suoi prodotti e il genere suo aspetto; insomma un paese staccato dall'Europa, il quale con l'Africa non ha niente che fare se non dal punto di vista del nome. Addentrandoci verso l'interno ecco che s'incontra la zona desertica, la vera zona africana che separa il mondo europeo dall'Africa per tutto un insieme di fattori di carattere geografico e climatico. Essa è costituita da una zona arida composta di sabbia, di dune, di monti, di palme, di erbe e via di seguito.

La conferenza viene tenuta per iniziativa del segretariato d'attività sociali e del consiglio parrocchiale. L'ingresso è libero e gratuito. Infine il Tibesti poco noto e poco esplorato percorso da carri e costellato di minuscoli villaggi sorti intorno ai pozzi, fa questo anno la vegetazione è sostituita da piante, tamariachi e da poche palme da dattero. La popolazione è formata da negri famosi nella maggioranza contadini; da tribù ambe, da berberi, tuareg o tebu (negroidi).

La probabilità dell'arrivo di questo estremo sud libico, dove giacciono Cufra, Fezzan e il Tibesti, non sono troppo lusinghere o promettenti a causa di una insufficiente mano d'opera, poiché qui le popolazioni indigene sono scarsa e malificate; ad aggravare, aggiunge l'autore, le loro condizioni avranno ancora prima contribuito i Senussi che con il loro mestiere di nomadi lo avevano maggiormente impoverito. Per quanto riguarda il commercio non si sono prospettive migliori delle precedenti; prima cosa era costituito dal commercio di avorio, di schiavi e di pelli di struzzo; ma ora che la tratta degli schiavi non è più possibile e le pelli di struzzo non riescono più ad affacciarsi sulla volubile moda, non vi rimane che il commercio delle pelli.

Di fronte alle condizioni non troppo incoraggianti dell'estremo sud libico, l'autore si domanda del pericolo della colonizzazione italiana del momento che con esse arriverà appena a coprire lo spazio dall'occupazione. Risponde Egli che la novità di questa nostra colonizzazione è dovuta a ragioni di strategia in primo luogo, poiché non è possibile mantenere la pace a coste libiche mediterranea se non si occupasse anche l'interiore libico. Il quale verrebbe ulteriormente ad essere il corvo dei predoni che costituirebbero una continua e importante minaccia al nostro paese e costituisce, a ciò poi vanno aggiunte ragioni di prestigio che non sono meno importanti per una nazione civile come la nostra che vuole essere rispettata e stimata. Inoltre è necessario che occupiamo almeno i possessi che sono legittimamente nostri e vorremo poi in futuro avanzare nuove pretese.

L'illustre oratore viene infine a commentare brevemente gli accordi di Roma del 7 gennaio riguardanti la Libia. Gli accordi di Roma, i confini della Libia sono stati di comune accordo tracciati secondo una linea che va da Tunisi, già italiana, verso il 24 meridionale ad est. In pratica si può dire che la nostra colonia viene ampliata di 114.000 km², in forma di un trapezio allungato. Ma bisogna tener presente, soggiunge l'autore, il fatto che questo ampliamento non è una concessione, ma semplicemente un riconoscimento di diritti nostri che si estendevano a una superficie che superava oltre 114.000 km², o che si trovavano sin dall'11 del patto di Londra, sia nel nostro diritto di conquista che ci rendeva successori legittimi dei diritti della Turchia nell'interiore libico. L'Italia ha quindi anche qui compiuto un sacrificio per la pace. Giorni ricordare che gli accordi di Roma, contribuiscono a procurare quello stato d'animo sinceramente cordiale che agevolano l'azione concorde anche negli altri campi aprendo la strada a una collaborazione che in futuro potrà essere feconda di risultati. Alla fine della conferenza, illustrata e documentata da interessantissime proiezioni, l'illustre conferenziere è stato vivamente applaudito e complimentato dalle autorità presenti.

L'Italia e la Società delle Nazioni.

Se questo tema portava venerdì 22 p. m., per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. comm. Manlio Udina, Rettore della R. Università di Trieste. L'autore che è titolare (di Vignola), è uno dei più apprezzati cultori di diritto internazionale ed ha una particolare competenza dell'organizzazione della Società delle Nazioni. A Pola egli è già noto per avere altre volte trattato un argomento riguardante l'organizzazione Internazionale del lavoro; questa volta sarà non meno interessante sentirci da lui la posizione dell'Italia nei riguardi dell'importante istituto genevrino.

La conferenza, che si terrà al solito nobile magna del Liceo-ginnasio «Carducci», si inizierà alla ora 18.30. L'ingresso è libero.

La legge sul riposo festivo

Come in tutto lo città d'Italia che celebrano oggi la giornata del riposo festivo, anche a Pola si terrà nel pomeriggio, nella sede della Associazione cattolico (via Kanella 29) verso le ore 17 una conferenza o meglio un commento sulla nuova legge del riposo festivo settimanale e domenicale; legge che, ispirandosi al concetto di rendere sempre più ampia ed efficace la tutela del lavoro, estende a nuovo categoria la protezione della legge statale attuando, come dice il Capo del Governo, con precetti giuridici di alto valore etico e religioso, uno dei postulati fondamentali sancti della Carta del lavoro nell'interesse della massa lavoratrice.

La conferenza viene tenuta per iniziativa del segretariato d'attività sociali e del consiglio parrocchiale. L'ingresso è libero e gratuito.

Conferenza sulla conciliazione e Patiti Internazionali

Torni nella gran sala principale Umberto, gentilmente concessa, su disposizione della Direzione della Scuola secondaria commerciale S. Cesario venne tenuta agli alunni ed allievi della stessa scuola, accompagnati dai loro professori, una interessantissima conferenza sulla Conciliazione. La conferenza dovera essere tenuta nel febbraio scorso in occasione dell'anniversario della Conciliazione, ma con l'inadempienza della legge non venne diffusa fino a ieri.

Conferenza fu il professore di collazione della scuola rav. Don Rino Brusati. La conferenza chiara e netta, detta con voce squillante e vibrante accento, fu più volte interrotta da innumerevoli applausi. Alla fine della stessa il conferenziatore ordinò il saluto al Duca, ed in seguito quella imponente massa di circa 800 alunni ed allievi cantò in un formidabile «A Noli». La conferenza, che fu molto applaudita, terminò con canto di «Giovinezza».

Il conferenziatore fu molto lodato dal Corpo insegnante ed appaltiudinoso dello scolaro.

Conferenza su l'Abissinia. - La conferenza su «Lo nostro Colono dell'Africa Orientale e dell'Asia» che il rav. uff. Greco, Vincenzo Iapetis, Provinciale della Posta, ferito nei loculi del Dopolavoro Postale, il 20 corrente, sarà luogo alle ore 18.30 anche alle 20. I due sono previsti gli interventi puntuali.

Decesso

Dopo lunga malattia è morto Ugo, figlio di Bettino e Bruno, grande figura di battaglia e di cittadino. Infatti la sua esistenza fu animata da un incessante Anello di lavoro che non venne, solo e altrettanto. Palazzo, sua città, neanche, dove a lui la memoria della più solida azienda commerciale fu estalata. Specialmente nel settore vinicolo, l'opera di Bettino Rasetti servì direttamente gli interessi dei produttori stessi, grazie a suoi infatti rapporti e legami, l'affari offrirono a vasto plesso, sicuramente in possibilità di collocare a far conoscere ed apprezzare, anche fuori della provincia, i vini nostri.

Uomo di modesto profilo personale, non sembra che la gioia del lavoro ed il tenore conforto degli affetti familiari, operando ed avendo con rettitudine. Per questo sua qualità godeva larghissima estensione e numerosi solidi amicizie non solo a Pisa, ma in tutto il vasto circondario ed in ogni luogo della provincia.

I suoi funerali, svoltisi ieri nel pomeriggio, riunirono una plebiscitaria, comunque manifestazione di cordoglio. Tutta la popolazione, con a capo le autorità, larghissime rappresentanze di agricoltori di tutto il circondario e molti amici della provincia convennero intorno alla salma, per rendere tributo di omaggio alla memoria dell'Estinto. L'imponente coro si mosse dalla casa in lutto, percorrendo le vie di Pisa e dirigendosi poi al Duomo, dove veniva celebrato un solenne officio funebre. Quindi il mosto corvo s'avviava al vicino campanile, dove la sinora generale commissione la barba veniva deposta nella tomba.

Interpreti del diffuso senso di dolor prodotto dal fermo annuncio,

manifestiamo alla addolorata comunità, ai cari amici e conoscenti nostri, Cont. Giuseppe, dott. Antonio e Ernesto, ed agli altri figli, nonché alla famiglia che prendono il lutto, le condoglianze di vivo cordoglio.

Turbo delle Farmacie

Servizio notturno: Riso. Martedì 19 m.c.: dalle ore 18: tutto lo farmacista. Dalle 18 alle 20: Petronio e Wasermann.

Il completo rassetto degli ornatisti pubblici

Da qualche settimana, a cura del Municipio, tutti i vespaiani si sono radicalmente rassetati. All'intelaiatura dell'acqua corrente che passano un continuo meccanico riacquisto, è seguita la verniciatura dei rispettivi impianti ed ora è in via di completamento in ogni ornatista, l'impianto della luce elettrica il cui funzionamento sarà automatico.

Anche questi lodovoli lavori, disposti con rapidità dal Commissario prefettizio al Comune dott. D'Alessandro, oltre a rimettere ogni motivo di rilievo e di lagno da parte del pubblico, conoscono a conferire a quei necessari luoghi di degenza un aspetto più decoroso, in piena armonia con la buona norma della morale e dell'igiene.

Corsi per operai specializzati

presso la R. Scuola Tecnica Industriale sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi per operai specializzati:

- 1) Corso per saldatura elettrica;
- 2) Corso per cementifici;
- 3) Corso per tornitori meccanici.

Ai due primi corsi saranno ammessi 10 operai per corso, all'ultimo soltanto 8.

La domanda per l'ammissione ai singoli corsi devono essere fatte in iscritto. Una apposita Commissione deciderà ineleggibilmente sull'admissione dei singoli aspiranti.

Tutti i corsi sono gratuiti. Per maggiori informazioni, gli interessati si rivolgano alla segreteria della Scuola in via Boschi N. 3.

Sorpresa in fiamme

In località «Carlomagno» presso Monfalcone scoppiava ieri un incendio che si estendeva su un'area di circa 60 metri quadrati, coperta di sterpaglie. Sul posto accorrevano però i pompieri comunali col comandante geom. Venuti. L'opera di estinzione durava alcune ore, ultimata la quale i vigili facevano ritorno all'appuntamento.

Avviate agli orchestrali — Per dare la possibilità agli orchestrali di partecipare alla stagione lirica del Ciclone è di arrivare al concerto Beltrami di Milano all'importante esibizione musicale, che si terrà domani al Circolo Savoia, dove vengono susseguiti fino a venerdì 29 corrente.

La fama mondiale

della Casa Bayer è garanzia della bontà costante delle Compresse di Aspirina. Su ogni compressa si trova il ben noto marchio: la «Croce Bayer». Acquistando le Compresse di Aspirina avete la certezza di usare un prodotto di effetto sicuro, di assoluta purezza e completa innocuità.

Le Compresse di
ASPIRINA
curano tutte le malattie da raffreddamento, il reumatismo, la febbre e i dolori in genere.

Pubb. aut. Prof. Milano N. 36.023 dell' 2. II. 1934 — XXXI.

Cronache dello Sport

IL CAMPIONATO NAZIONALE CALCISTICO

Belle vittorie della Juventus e dell'Ambrosiana

La Fiorentina batte stentatamente il Brescia

I risultati

NAZIONALE A

Ambrosiana-Alessandria 5-1
Juventus-Lazio 2-1
Genova-Torino 2-1
Milan-Sampierdarense 2-1
Poco-Vercelli-Napoli 1-1
Fiorentina-Brescia 1-0
Bologna-Livorno 1-0
Padova-Triestina 2-0

NAZIONALE B

Girono A:
Catania-Derthona 1-2
Viareggio-Messina 2-0
Pisa-Cagliari 2-1
Serravalle-Casale 2-1
Lucca-Spezia 1-0
Novara-Genoa 2-1
Pavia-Pavia Pav. 0-0
Vigevano-Legnano 1-0

Girono B:

Reggio-Bari 2-1
Padova-Aquila 4-2
Pistoiese-Altolanga 1-0
Venezia-Catania 1-0
Modena-Cremonese 1-0
Vigevano-Varese 1-1
Comiso-Venezia 2-1

La classifica

NAZIONALE A

	O	V	N	P	F	R	P
Juventus	20	10	6	2	33	14	30
Fiorentina	20	12	6	2	33	16	30
Ambrosiana	20	11	7	4	41	19	29
Roma	20	10	4	4	40	20	24
Lazio	20	9	3	5	34	20	21
Alessandria	20	9	5	3	34	20	21
Triestina	20	8	4	3	23	27	20
Padova	20	8	5	3	20	30	19
Bologna	20	8	5	3	20	30	19
Napoli	20	8	7	2	26	27	19
Brescia	20	7	5	3	20	26	19
Torino	20	5	5	10	20	33	15
Sampierdarense	20	5	5	10	19	37	15
Lavorino	20	4	3	12	18	47	12
Pro Veronelli	20	3	3	14	14	30	0

NAZIONALE B

	O	V	N	P	F	R	P
Genova	20	15	2	3	53	11	32
Pisa	20	13	5	2	41	20	31
Novara	10	11	4	3	30	22	20
Catania	20	11	5	3	31	29	20
Vigevano I	20	9	5	0	27	25	22
Lauretta	20	8	4	5	25	21	20
Viareggio	20	6	6	8	98	30	20
Benevento	20	6	6	8	21	27	18
Cagliari	20	5	8	7	90	30	18
Carpi	10	8	5	5	27	32	16
Mesola	10	7	5	5	21	33	16
Spedja	20	7	2	11	24	35	16
Lugnano	20	6	4	10	34	30	16
Ero Patria	20	4	0	10	23	30	14
Derthona	20	5	5	0	31	41	12

Dalla Provincia

Da Pisino
Ispezione al Comando della III
Corte

PISINO, 18
Nel pomeriggio di ieri il comando
Giu., comandante la 66; Logione M.
V.S.N., strasciò accompagnato da
un tenuturone del Comando imposto
nel comando della III. Dopo
a l'arriverà.

Era atteso al comando dal coman-
dante della III. Corte, ai quali
il comando Giu. diede le direttive
per il miglior potenziamento dell'
istituto, e quindi i rapporti di
presente si sono svolti distinguendo
di tutto lo Giusino non
nei rapporti organici dello tenuturone
e della frizione promulgata dal corso
di Pisino.

Ricevute pure al comando della
III. Corte il commissario prefes-
sionale del Comune, il capitano dei
P.R.C.O., il commissario di P.S., e
numerose ufficiali della Milizia non
più militari, a quali avevano espresso
desiderio di convegno col coman-
dante la Logione.

Il consiglio riporta in forza per
Pisa.

Nomina in seno all'Opera Ballista

Il Pro-Lido del Comitato Provin-
ziale dell'Opera Ballista di Pisa ha in
questi giorni nominato la nomina
a Comandante di cattura della C.M.
prof. Mani Luca, o la nomina
a Comandante di Manipola della
prof. V. C. Lanza.

Vivai, i cui egli amanti.

Ringraziamento. Il colonnello eo
mandante il 12. Reggimento Bersagliere
ha fatto pervenire al Commissario
provinciale del Comune ed al
Beghettato del Paese la seguente
lettera: Ringrazio in modo dopo il
periodo di esercitazioni invernali, di
essere venuto per le calde ore trascorse
scrivendo a me, nella città di
Pisa, la solita tribulazione di Ber-
tagliati del 12.6, che ne sono stati
comunitati e che sarebbero dei bre-
vi ma simpatici segnati il più
grate record.

Nelle frazioni del Comune

In questi giorni il comandante pro-
vinciale del Comune si reca nelle
varie frazioni dipendenti per con-
durre negozi sul posto dei vari
tipi di stabilità, imparando ad
fare opportuna disposizioni per il
trattato in modo particolare dei tranchi
stabiliti di quarta classe, ottenendo
in più tempo dalla popolazione
intera una contribuzione per la forni-
tura di posti di riposo. Tali trattati erano
stabiliti a tratta chiamonata "a
tutto mo" e in piena efficienza
in cui i tempi di migrazione trascurabili
grazie al prezioso aiuto fornito
dall'annesso tracciato comunale
e dalle strade interne autonome
come la strada Villa Trieste-Villa
Malva, Villa Marzoni di Olginate
in Monti Milanesi, la strada di
acqua alla finezze di Orselina e la
strada di acce sovra la strada di Ver-
rone, si portavano alla intercaccia del
Comune, in circa 6.000 lire.

Insieme in entrambi allo direttivo
per la difesa nata dalla radunata
faro al Cittadino ha acquistato due
appunti valori rurali per le sue
elementi.

Nella località di Dragone, sono
prese per tutto l'entroterra del Comune
sono state iniziati i lavori per il
nuovo campo di pesci, acqua
dotato di una grande banchina
e delle fondamenta del porto del
Pattito di Pescatori e delle espansioni di
pendente, la ripa a complessiva, che
è stata fatta a scavi a carico del
Comune, in circa 6.000 lire.

Insieme in entrambi allo direttivo
per la difesa nata dalla radunata
faro al Cittadino ha acquistato due
appunti valori rurali per le sue
elementi.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-

anno appunto avviso da parte del
Comune per cui sarà preso il dazio
sia dello Imposta a ritirare gli uni
per i capi di bottino.

Sgravio imposta terreni per i den-
eggiati della grande - Sono in
pubblicazione all'alto comando gli
elenco dei contribuenti a cui vengono
rinnovate le imposte sui ruoli
dell'anno 1931 in seguito ai danni
accresciuti allo campionato dal forte
fluviale scorso anno.

Lo sgravio viene concesso, a nor-
ma di legge, a quegli agricoltori
che hanno riportato un danno allo
sviluppo della propria azienda prece-
sso complesso che supera il 25 per
cento dei prodotti. Gli sgravii o
corri aumentano complessivamente
quanto la quota abbonata dal Co-
mune, a lire 22 mila circa.

Tale necessario provvidenzialmente,
sollecito affatto da lungo tempo dagli
agricoltori danneggiati è stato ap-
presa.

Gli agricoltori beneficiari ricever-